

■ 15 dicembre 2017  
**Palazzo Marchesale**  
**Arnesano, h. 19.00**  
**RICCARDO CALOGIURI**  
*chitarra*



estratto del curriculum

Riccardo Calogiuri nasce a Lecce nel 1990, comincia lo studio della chitarra all'età di cinque anni con il M° Gabriella Lubello sotto la guida della quale si diploma nel 2008 presso il conservatorio "N. Piccinni" di Bari con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore. Nel 2012 consegue la laurea di secondo livello in Discipline Musicali presso lo stesso conservatorio con la votazione di centodieci e lode, e nel 2014, presso il conservatorio "N. Rota" di Monopoli, la laurea di secondo livello in Didattica della Musica con il massimo dei voti. Nel 2015 si perfeziona con il M° Lorenzo Micheli presso il conservatorio di Lugano in Svizzera.

Ha seguito numerosi corsi di perfezionamento con i maestri Oscar Ghiglia, Alirio Diaz, Alberto Ponce, Eliot Fisk, Stefano Grondona, Bosko Radojkovic, Luis Quintero, Aniello Desiderio, Nando Di Modugno, Maurizio Colonna, ottenendo sempre diplomi di merito. Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero (nel novembre 2006 si è esibito nell'International guitar festival of Great Britain, nell'ottobre 2010 nel prestigioso festival Andrés Segovia di Madrid e a maggio 2012 a Malibù-USA). Nel 2010 viene insignito col premio "chitarra d'oro" presso il XV Convegno Internazionale di chitarra di Alessandria, come giovane promessa. E' vincitore di 20 primi premi in concorsi nazionali e di 8 primi premi in importanti concorsi internazionali.

Nel 2004 il cd "Novecento e dintorni", nel 2007 "Percorsi", nel 2008 "Corde del Salento", nel 2013 "Viaggio nella musica del mondo" con il quartetto Lupiae e nel 2017 "Appunti spagnoli" per dotGuitar.

■ 29 dicembre 2017  
**Teatrino Convitto Palmieri**  
**Lecce, h. 18.30**  
**POT POURRI DUO**  
*duo chitarra*



estratto del curriculum

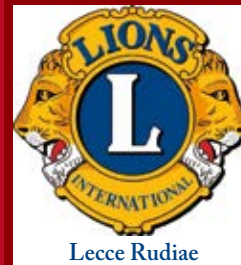
Il duo "Pot-Pourri" nasce dall'incontro tra il M. tro Antonino Maddonni, eccellenza del panorama chitarristico italiano ed internazionale, già professore di chitarra presso il Conservatorio di Monopoli e fondatore del trio "Mauro Giuliani" con cui ha inciso diversi cd e concertato in giro per il mondo, e Giancarlo Dipierro, educatore con particolare predilezione per il repertorio ottocentesco. In un'epoca in cui si è riscoperto il piacere e l'importanza filologica di eseguire musiche su strumenti originali o copie fedeli, il duo si propone di eseguire pagine originali del 19° secolo di Mauro Giuliani e Johann Kaspar Mertz, fra gli altri, e alcune affascinanti trascrizioni del M. tro Maddonni, di opere scritte da Ernesto Nazareth, prolifico pianista e compositore brasiliano di fine '800, nelle cui opere si fondono la musica colta europea e i ritmi della sua terra.

Di particolare interesse è l'uso della chitarra terzina, strumento ideato esclusivamente per il repertorio cameristico, intonato una terza minore sopra l'accordatura della chitarra romantica. La fusione di suoni così timbricamente diversi, insieme ad una maggiore estensione dalla parte degli acuti, permise nell'800 la scrittura di pagine di alto virtuosismo e ricchezza di colori.

Si ringraziano

I SOSTENITORI

Dott. Anglana Massimo  
 Sig. Calogiuri Sandro  
 Dott. Longo Simone  
 Ing. Longstraw Julius  
 Dott. Monaco Raffaele



GLI SPONSOR



con il patrocinio di



LUPIAE GUITAR ARTS FESTIVAL

settima edizione

OTTOBRE  
 DICEMBRE  
 2017

PRESIDENTE  
 E DIRETTORE  
 ARTISTICO

Gabriella  
 Lubello

INGRESSO LIBERO

per informazioni:  
 cell. 349 5028396 - lubellog@gmail.com

Quando l'umanità comprende che la cultura non è solo qualcosa di astratto, per pochi, ma è anche la propria storia, qualcosa che incide sul proprio modo di parlare, mangiare, vivere...allora può amarla e trova in essa il motore del suo sviluppo, l'elemento catalizzatore, il fondamento della sua operosità. In questo ho sempre creduto fermamente operando con tutta me stessa nella didattica, nella promozione e diffusione di quella che è la cultura musicale e non solo. Dire che la musica è un linguaggio universale è decisamente un luogo comune. Più raro invece è spiegarsi e spiegare al pubblico perchè e come la musica sia e possa essere veramente un veicolo di comunicazione per tutti.

La prima e immediata considerazione è che i suoni, nel loro svolgimento musicale, sono disponibili all'ascolto di chiunque, qualsiasi lingua parli. Ma ci sono altri aspetti collaterali, molto più profondi e interessanti: La musica, per esempio, ci propone anche la lingua e la cultura dei musicisti e ce la fa conoscere senza obbligarci a impararle, con un apprendimento diretto, immediato, che passa dal cuore.

Ed è con tanto cuore ed immenso piacere che presento la settima edizione, tanto attesa, di questo festival internazionale di chitarra e delle arti, festival di ampio respiro dedicato alla chitarra in tutte le sue forme e le sue anime e alle arti tutte.

#### Ringrazio:

La Regione Puglia (Assessore all'Industria Turistica e Culturale-Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali Loredana Capone)

La Provincia di Lecce ( il Presidente Antonio Gabellone e la Vicepresidente Simona Manca )

Il Comune di Lecce ( il Sindaco Carlo Salvemini, l'Assessore alla Cultura Antonella Agnoli, l'Assessore alle Attività Produttive e allo Spettacolo Paolo Foresio )

Il Comune di Arnesano ( il Sindaco Emanuele Solazzo )

La sensibilità dei Sostenitori : Notaio/Dott. Massimo Anglana, Sig. Sandro Calogiuri, Dott. Simone Longo, Ing. Julius Longstraw , Dott. Raffaele Monaco, Lions Club Lecce-Rudiae

La sensibilità degli Sponsor: SOGEST-GESTIONE E SERVIZI di Luciano Marzo, UNOERRE di Nicoletta Rollo, MEDIASRL, B&B TRES JOLIE, OFFICINA DANESE di Paolo e Stefano Danese, PETRELLI EDILIZIA di Antonio Petrelli, SPHERALAB MARTANO di Marino Donateo, CIRCOLO RICREATIVO LA VELA-MARTANO di Cosimo Stella, LA REMESA di Antonio Casilli , LECCE SETTE e QUARTA CAFFÈ .

Il Marketing supporter ed Advertising Manager Piero Calogiuri  
L'Advertising Manager/ Staff Organizzativo Daniele Vigna

E tutti coloro i quali non citati hanno creduto e collaborato con me alla realizzazione di tale evento.

Vi annuncio che nel 2018 sarà attivato il corso/seminario di musica dell'800 ad opera del M. Antonio Scarinzi.

Il direttore artistico  
Gabriella Lubello

#### ■ 29 ottobre 2017 Sala Conferenze Chiostro dei Teatini Lecce, h. 18.30 DUO MATEAUX *violoncello e chitarra*



estratto del curriculum

Duo Mateaux, sorto dall'unione artistica di Giovanna Buccarella, violoncello e Francesco Diodovich, chitarra, formati entrambi al Conservatorio di Bari e attualmente docenti dello stesso Istituto, si propone di divulgare il copioso repertorio per violoncello e chitarra e nel contempo di ampliarlo richiedendo ai compositori nuove opere. Attualmente tale repertorio è costituito prevalentemente da opere del novecento e contemporanee, ma non mancano importanti composizioni ottocentesche scritte da compositori come Dotzauer, Romberg, Burgmuller, De Call, Matiegka, Legnani, Bobrowicz, ecc. Hanno già composto e dedicato al Duo Mateaux i compositori Federico Biscione, Luis Guinot, Miguel Bareilles, Marco Nodari, Paolo Coggiola, Roberto Tagliamacco, Roberto De Marino, Ali Riza Saral.

Il Duo Mateaux ha inciso nel 2016, per l'etichetta DotGuitar, il suo primo CD denominato "ONDE" e dedicato ai compositori del Novecento, CD che ha riscosso da parte della critica specializzata consensi entusiastici, come ad esempio quello riportato dalla rivista Guitart - Gennaio 2017 -, premiato anche come CD del mese, che attesta "da elogiare senza riserve le esecuzioni del Duo Mateaux, un CD assolutamente consigliato!", oppure la recensione del critico musicale Carlo Campanile che scrive sul sito di DotGuitar "il Duo Mateaux ha molto da insegnare in tema di musica di ensemble". Nel febbraio 2018 il Duo Mateaux eseguirà con l'Orchestra Metropolitana di Bari due doppi concerti scritti dai compositori Miguel Bareilles e Marco Nodari e pubblicherà il suo secondo CD dal titolo "VIAGES".

#### ■ 19 novembre 2017 Sala Conferenze Chiostro dei Teatini Lecce, h. 18.30 ARMONIENSEMBLE GUITAR TRIO *flauto, clarinetto e chitarra*



estratto del curriculum

Il Trio, il cui nome nasce dal termine Armonia, è l'ensemble storico dell'Associazione Artistica Musicale ArmoniE, nata nel 2009.

I concertisti, Palma di Gaetano FLAUTO, Giordano Muolo CLARINETTO e Vincenzo Zecca CHITARRA, provengono da studi di formazione classica e da anni si dedicano all'attività concertistica in ambito solistico, cameristico e orchestrale, con repertori che spaziano dal XVI secolo fino ai giorni nostri e abbracciano differenti generi musicali.

Il Trio si contraddistingue per il perfetto equilibrio dinamico e sincronismo agogico di ogni esibizione: la presenza di due strumenti a fiato non toglie alla chitarra sonori momenti di tecnica virtuosistica e la chitarra, a sua volta, supporta armonicamente la destrezza e la briosità del flauto o la maestria tecnica e la calda cantabilità del clarinetto.

Progetto principale del Trio è dunque "ricercare" brani contemporanei e originali anche al fine di diffondere la cultura musicale dei nostri giorni e smentire la sovente ed errata convinzione che la musica scritta negli ultimi decenni non conservi una "tradizionale" struttura armonico-melodica classico-tonale.

L'Ensemble ha sempre riscosso largo consenso di pubblico e di critica per le sue coinvolgenti esecuzioni nei numerosi concerti tenuti sul territorio nazionale ed esteri.

#### ■ 3 dicembre 2017 Sala Conferenze Chiostro dei Teatini Lecce, h. 18.30 LAMBIASE VITI GUITAR DUO *duo chitarra*



estratto del curriculum

Il duo Paolo Lambiase e Piero Viti nasce a Napoli agli inizi degli anni '80 sotto la guida del M° Stefano Aruta. In seguito, dopo gli studi intrapresi per più di un decennio con il celebre didatta Angelo Gilardino e dopo aver conseguito entrambi il diploma in Conservatorio con il massimo dei voti, Lambiase e Viti si perfezionano con Manuel Barrueco, Oscar Ghiglia e il duo Sergio & Odair Assad. Applauditi nelle maggiori sale da concerto e vincitori di numerosi concorsi, i due musicisti conseguono una definitiva importante affermazione internazionale con la vittoria nel 1989 del 2° premio al "Concorso Internazionale per Duo di Chitarra" di Montélimar (Francia). Lambiase e Viti si sono esibiti in importanti Festivals in Italia e all'estero, partecipando a programmi radiofonici e televisivi per RAI3, Radio TRE, RETE4 e Radio France; hanno, inoltre collaborato alle attività musicali promosse dalla rivista di musica contemporanea "Konsequenz", con numerosi concerti e la partecipazione al CD "Border Music". La discografia del duo comprende le registrazioni delle opere per duo di chitarra di J. K. Mertz (Nuova Era) e una selezione di lavori di Mauro Giuliani (Niccò); entrambe le incisioni, ripetutamente programmate dal "V canale della Filodiffusione Rai", dalla Radio Vaticana e da numerose emittenti straniere (Radio Lisbona, etc.), hanno riscosso il favore della critica specializzata internazionale. Paolo Lambiase e Piero Viti sono entrambi docenti titolari di Chitarra nel Conservatorio "Nicola Sala" di Benevento.

#### ■ 9 e 10 dicembre 2017 Conservatorio Sant'Anna Lecce - intera giornata MARCO TAMAYO *masterclass chitarra*



estratto del curriculum

Marco Tamayo, chitarrista classico con Cittadinanza austriaca, nasce nel 1975 alla Avana, Cuba, e viene avviato alla chitarra dal padre, all'età di tre anni. A Cuba consegue il Diploma frequentando i corsi di Antonio Alberto Rodríguez, Leo Brouwer e Harold Gramatges. I suoi primi concerti risalgono a quando i canali della Televisione cubana lo presentavano come precoce talento della chitarra: non aveva ancora sei anni. All'età di dieci anni, Tamayo viene per la prima volta in Europa suonando insieme al fratello nella DDR ed in Bulgaria. Vincitore in molti Concorsi Internazionali di chitarra fra cui il Concorso della Avana, il Concorso Internazionale "Michele Pittaluga" di Alessandria e l'Andrés Segovia di Granada, Marco Tamayo ha tenuto concerti con la Chamber Orchestra di San Pietroburgo, la Filarmonica di Torino, la Chamber Orchestra di Aix en Provence (Francia), la Filarmonica di Tampere (Finlandia), la Filarmonica della Avana sotto la direzione di Leo Brouwer, la TransArt Orchestra di Salisburgo diretta da Kurt Redel. Si è esibito come solista in molte parti del mondo riscuotendo grandi successi ed abbinando all'attività concertistica l'insegnamento. Marco Tamayo vive dal 2005 a Klagenfurt, in Austria, dove insegna al Landeskonservatorium di Carinzia. Dal 1995 gli è stata assegnata una cattedra di chitarra al Mozarteum di Salisburgo dove tiene regolari corsi di Diploma e di Concertismo. Dal 2000 torna regolarmente ad Alessandria, avendo instaurato un rapporto di collaborazione con gli organizzatori del Concorso Pittaluga, aiutando nella programmazione del Concorso e delle attività correlate. Nel 2013 viene nominato docente di chitarra al Conservatorio di musica di Sidney (Australia)